

PTOF SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A.S. 2023/2026

“Nutre la mente solo ciò che la rallegra”
S. Agostino



INDICE

IL PROGETTO EDUCATIVO	3
LA SCUOLA DI DOCENTI, ALLIEVI E FAMIGLIE	3
FARE SCUOLA ATTRAVERSO LE DISCIPLINE	5
FARE SCUOLA ATTRAVERSO IL DOCENTE.....	5
FARE SCUOLA ATTRAVERSO LA CLASSE.....	6
GENERARE CONOSCENZA	7
LA LEZIONE PRINCIPE	8
UNA DISCIPLINA TRASVERSALE: L'ARTE ORATORIA	8
IL FOCUS	9
PERCORSO DI INGLESE E CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE ENGLISH	10
WORKSHOP E OPEN WEEK.....	10
STRUMENTI DIDATTICI - IL LIBRO, L'IPAD.....	11
LA SCUOLA VALUTA	12
ORARIO SCOLASTICO	13
CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:	
LICEO CLASSICO E LICEO ARTISTICO S.ORSOLA	15
AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA PRIMA MEDIA.....	16
USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	17
VACANZA STUDIO ALL'ESTERO	17
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE	17
LO SPAZIO A SERVIZIO DELLA CRESCITA	18

IL PROGETTO EDUCATIVO

La scuola secondaria di primo grado bilingue scuola di metodo e consapevolezza. Allievi e docenti insieme realizzano il percorso scolastico intraprendendo una ricerca ordinata di risposte alle domande provenienti dall'osservazione e dalla riflessione. Si impara per rispondere a una domanda. Le conoscenze evidenziano così il loro valore, si collocano in un orizzonte di saperi che si legano tra loro e si rivelano come una risorsa preziosa della crescita.

L'allievo può sperimentare che l'esperienza scolastica è "necessaria" perché, attraverso la "testimonianza" del docente, descrive e racconta l'imbattersi dell'uomo nella vita. La scuola (l'insieme di docenti e gruppo classe), diventa "compagna di strada", nell'avventura personalissima che porta ciascuno alla sorpresa dei propri talenti e della bellezza del vivere e del costruire. La proposta didattica rigorosa, secondo un progetto condiviso tra i docenti nel contenuto e nel metodo, in una selezione di saperi essenziali per ogni disciplina, sviluppa progressivamente nell'allievo il suo metodo di conoscenza, critico e consapevole che nel tempo favorisce il realizzarsi di strumenti che forniscono in ciascuno una capacità personale di giudizio.

La preparazione solida e consapevole dei docenti consente agli allievi di ottenere risultati significativi sul piano dell'apprendimento, nel contesto dei talenti di ciascuno, continuamente valorizzati e promossi.

LA SCUOLA DI DOCENTI, ALLIEVI E FAMIGLIE

Scegliere l'istituto S.Orsola è esprimere stima per il progetto educativo e didattico proposto dalla scuola. Ci si avvia a condividere scelte non solo didattiche ma anche valoriali. Le famiglie sono nell'opportunità di riflettere sui fondamenti educativi che ispirano la loro quotidianità in un confronto continuo con le "prassi" educative della scuola. La scuola ripropone e sostiene valori educativi nell'ambito del lavoro quotidiano fatto di lezioni, attività insieme, uscite scolastiche, rapporti tra docenti, e tra docenti e allievi. L'intesa educativa tra scuola e famiglia permette di restituire ed evidenziare il maggior valore fondativo e creativo della tradizione di civiltà anche cristiana che abbiamo ricevuto e che realizza la forma delle scelte. In termini di proposta, i ragazzi crescono in un clima di intesa continua tra ambiente domestico e scolastico, fuori dal pericolo di dover assistere a comportamenti disorganici che procurano disorientamento e allentano la "tensione" verso la crescita.

La scuola offre diverse opportunità di incontro, sia formali che informali, e quando possibile anche di festa.

Le occasioni settimanali di incontro con i docenti per condividere i passi nella didattica, gli incontri periodici di bilancio, con il dirigente o i coordinatori per un quadro complessivo su andamento scolastico e scelte in itinere, le assemblee di classe per raccontare progetti e proposte di lavoro, sono le occasioni formali e didattiche che la scuola mette a disposizione dei genitori. Le occasioni informali e di festa rappresentano una opportunità di vedere in atto l'intesa e la stima reciproca tra scuola e famiglia. Il video racconto delle gite con i ragazzi o di altre attività didattiche, la festa della famiglia, l'open day e l'open week, le occasioni della Santa messa di inizio anno, del Natale e di fine anno, le iniziative di volontariato sono le occasioni periodiche di condivisione delle linee educative che la scuola e la famiglia realizzano insieme.



FARE SCUOLA ATTRAVERSO LE DISCIPLINE

Affrontare le discipline è guardare la realtà da un preciso punto di vista. La complessità del sapere necessita infatti di una ripartizione “per punti di vista” cioè per discipline che accostano la realtà attraverso un preciso metodo di conoscenza, proprio per ogni materia. La disciplina sottolinea quindi alcuni contenuti, che fanno emergere con maggiore visibilità tratti specifici della realtà. L’intenzione del docente è di “entrare” con gli allievi nel merito della realtà dal punto di vista della disciplina che insegna. Le discipline possono quindi essere fonte innanzitutto di meraviglia e di domanda continua intorno alla ricchezza del reale che viene presentato puntando “una lente di ingrandimento” ora sull’uno ora sull’altro aspetto del conoscere. La scuola, nel suo insieme, ha il compito di ritrovare la sintesi tra le discipline, attenta a mostrare l’unità del sapere e dello scopo del sapere che è la propria consapevolezza. L’arricchirsi delle conoscenze, mantiene viva la meraviglia, la voglia di conoscere e la voglia di fare domande che, tanto più ci si addentra nelle cose, tanto più si fanno precise e importanti perché scoprendo le cose “si scopre se stessi”.

FARE SCUOLA ATTRAVERSO IL DOCENTE

Il gusto del sapere si consolida di fronte a un maestro, davanti alla testimonianza di un adulto che mostra, che documenta la convenienza di studiare, la convenienza della fatica nello studio. Il docente ha il compito delicato di introdurre l’allievo nell’avventura della conoscenza della realtà utilizzando il particolare punto di vista della sua disciplina.

Sostiene l’allievo in questo viaggio conoscitivo, gli offre gli strumenti di lavoro, lo sostiene quando è disorientato, rispetta i suoi tempi di apprendimento e mostra il nesso tra ciò che si sta imparando e il valore che l’imparare ha per la propria vita. In questo percorso il docente è instancabile nel proporre, nel sostenere, nel ricominciare quando serve e, quando si può, nel dare spazio perché l’allievo faccia i passi per addentrarsi anche autonomamente nella conoscenza, scoprendo così che il metodo che apprende gli permette di procedere sicuro delle proprie risorse.

FARE SCUOLA ATTRAVERSO LA CLASSE

La classe è una risorsa di apprendimento per ciascun allievo. Si impara dal docente ma si impara anche dai compagni e con i compagni. L'attività didattica si organizza quindi predisponendo fasi che ottimizzano anche la risorsa che è il gruppo classe. I lavori di gruppo, il dialogo didattico, la cosiddetta "classe capovolta (gli allievi che "fanno la lezione)", le correzioni dei compiti fatte in aula che richiedono lo sviluppo dell'autonomia nell'osservare il dove ci si trova rispetto all'apprendimento, l'autovalutazione o la "correzione" reciproca tra i compagni, rappresentano strumenti di lavoro efficaci che mostrano il valore dell'imparare che deriva dal docente e anche dai compagni dalla classe.

Si sviluppano nel tempo del lavoro abilità metacognitive che si rivelano preziose proprio nella fase all'apprendimento in senso stretto.



GENERARE CONOSCENZA

La conoscenza si genera attraverso un procedere a spirale, per approfondimenti continui e non per salti. Occorre sostare sul dato, accoglierlo e arricchirne la descrizione, nella ricerca continua di nuovi nessi e relazioni. Questo è l'apprendimento utile a sviluppare il senso dell'io e così facendo ci si può liberare dal nozionismo, dal "ripetitivo", dal nominalismo. Il docente e la classe sostengono l'apprendimento coltivando innanzitutto le domande di ciascuno e ottimizzando sempre il tempo scuola come tempo di lavoro cioè generatore di conoscenza, come tempo nel quale il contributo di ciascuno è indispensabile per l'apprendimento di tutti, per la crescita di tutti.



LA LEZIONE PRINCIPE

Le discipline hanno contenuti che possono essere ottimizzati sulla base dello scopo che si vuole raggiungere. Il collegio docenti intende “usare le discipline” per suscitare il gusto della realtà e per entrare nel cuore della civiltà che ereditiamo. Per questo si insegna l’arte “di leggere, scrivere, parlare, far di conto, misurare, indagare, apprendere”. Per realizzare questo scopo occorre un metodo di lavoro e occorre fare delle scelte. Compito del docente quindi è insegnare il metodo di lavoro usando come “veicolo del metodo” la disciplina. Il primo modo per comunicare un metodo è la lezione. Ciascun docente pertanto è chiamato a scegliere un contenuto settimanale da proporre secondo il modo della lezione frontale. La lezione frontale ha la caratteristica di presentare l’impianto logico del tema proposto ed evidenzia i nessi tra i diversi contenuti secondo un preciso piano gerarchico, colloca il tema nel contesto del programma e sottolinea la “preziosità” di quanto si sta proponendo.

La lezione principe è segnalare ai ragazzi che il sapere è un prezioso privilegio. Al termine della lezione, il docente fornisce agli allievi il materiale didattico utile a riprendere quanto proposto nelle lezioni settimanali della stessa disciplina. Dopo la lezione principe, il docente con gli allievi riprendono nelle altre lezioni settimanali della stessa disciplina quel contenuto secondo diverse modalità didattiche: dialogo, lavoro di gruppo, esercitazioni e se necessario, verifiche orali o scritte. Tanti contenuti quante sono le settimane dell’anno scolastico. Questo lavoro necessita di una progettazione attenta e scrupolosa che chiede innanzitutto al docente di decidere un piano dei contenuti da offrire, garantendo agli allievi un percorso omogeneo che evita inutili corse “per recuperare” o la ripresa di contenuti non prioritari. La didattica attraverso la lezione principe è proposta dai docenti che dispongono un significativo monte ore di lezioni.

UNA DISCIPLINA TRASVERSALE: L’ARTE ORATORIA

Nell’insieme delle discipline tradizionali, il piano di studi prevede uno spazio significativo per lo sviluppo della capacità oratoria. Parlare correttamente costringe a ragionare correttamente, a stabilire nessi con le cose che si dicono, a scegliere cosa si deve dire come contenuto fondamentale rispetto a ciò che è secondario e in quale ordine proporre i contenuti del proprio pensiero. In tutte le discipline ci si occupa anche dello sviluppo nella capacità del cosiddetto “public speaking”.

Nello specifico, all'interno del percorso di Italiano è presente uno specialista (solitamente un attore) che propone tecniche e caratteristiche della lettura espressiva di un testo e dell'esposizione orale corretta ed efficace.

IL FOCUS

In due occasioni a settimana la scuola propone una attività diversa dalla lezione tradizionale. Gli allievi sono chiamati, nel dialogo con un loro docente, a "ritornare" sulle diverse attività e contenuti proposti nella prima parte della mattinata, sono invitati a riflettere, a ripensare quanto si è appena svolto. Si tratta di riorganizzare gli appunti o di ricostruire i punti essenziali di una o l'altra delle lezioni o anche di preparare le domande suscitate dalle lezioni ascoltate e da proporre al professore alla prima occasione utile. Il focus è imparare ad ottimizzare il tempo scuola, è premettere agli allievi di "pensare" a ciò che hanno ascoltato, senza dover rimandare la riflessione al pomeriggio, di cogliere e fissare, nel dialogo con i compagni, i passi logici degli argomenti e di ricostruirli sui propri quaderni. Il focus è un tempo dell'allievo che, guidato dal docente, pensa, si ferma su ciò che ha fatto, riflette e fissa, riordinandoli, i contenuti della prima parte della mattina. Si tratta di un'attività didattica in senso pieno, attenta soprattutto alla questione metodologica, all'ottimizzazione del tempo scuola, allo sviluppo della consapevolezza che "il lavoro" dell'apprendere avviene innanzitutto a scuola, con docenti e compagni.



PERCORSO DI INGLESE E CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE ENGLISH

L'immersione nella lingua parlata, il ragionamento che la lingua impone in situazioni di apprendimento di contenuti diversi e in particolare in contesti legati ad una disciplina (scienze, geografia), la competenza reale nell'utilizzo di una seconda lingua sono obiettivi tra i prioritari della formazione. Nel contesto formativo vengono definiti anche obiettivi per il conseguimento delle certificazioni Cambridge English. Nel corso della scuola secondaria di primo grado gli allievi sostengono il PET – Preliminary English Test nel corso della seconda media e la certificazione FCE – First Certificate in English in prossimità del termine dell'ultimo anno.



WORKSHOP E OPEN WEEK

Nel corso dell'anno, la scuola riorganizza la didattica ordinaria per realizzare workshop su temi legati alla programmazione e presentati in forma di seminario, impegnando allievi e docenti in un soggiorno di lavoro fuori scuola o a scuola (l'open week) per l'intera giornata o per più giorni.

I seminari fuori scuola si tengono in una località nelle vicinanze di Roma. Nell'occasione, si ospitano, oltre ai docenti, anche professionisti in qualcuna delle tematiche proposte. Si tratta di occasioni nate per sperimentare più efficacemente e insieme la forza attrattiva della conoscenza. Laboratori, lezioni, dialoghi insieme e momenti più informali di musica e gioco a documentazione del desiderio di conoscenza che il sapere, che la realtà sono capaci di suscitare soprattutto quando certe condizioni sono particolarmente favorevoli. Si lavora insieme, liberi dalle distrazioni dei tanti impegni settimanali che invadono la vita dei ragazzi e degli adulti. L'open week, che si svolge nel mese di gennaio, sviluppa a scuola attività di formazione che coinvolgono gli allievi per l'intera giornata, sino al termine dell'orario pomeridiano. Nell'occasione partecipano anche i candidati all'iscrizione in prima media. I workshop, riservati agli allievi iscritti, si svolgono solitamente nei mesi di ottobre e maggio per quattro o cinque giorni. Le attività di seminario e workshop permettono inoltre di perfezionare il monte ore proprio di ogni disciplina, così come previsto dalla normativa.

STRUMENTI DIDATTICI - IL LIBRO, L'IPAD

L'epoca che stiamo attraversando è fortemente condizionata dai rivoluzionari sviluppi della tecnologia informatica che, anche nel campo della conoscenza, permette di realizzare opportunità prima impensabili. Al contempo è evidente il disorientamento che presenta tanta possibilità rispetto ad un infinito mondo di informazioni ed è chiaro anche l'insieme dei pericoli che si presentano. Siamo in un'epoca di cambiamento e vogliamo prenderne atto. Sappiamo che la tecnologia è una opportunità di conoscenza e di progresso e per questo integriamo i classici strumenti del lavoro scolastico con un iPad personale per ciascun allievo. Per l'immediato futuro, se non già nel presente, è evidente la risorsa che l'uso di uno strumento informatico può rappresentare per l'apprendimento e la scuola ha il dovere di educare ad un uso adeguato degli strumenti che abbiamo a disposizione. La macchina non pensa, non crea, non fa domande ma offre dati e, se ben maneggiata, può aiutare a pensare, a riflettere, mette a disposizione più tempo per pensare e riflettere su un materiale di nozioni e informazioni che si rendono immediatamente reperibili e che vanno classificate. La scuola ha scelto l'iPad come una delle fonti per raccogliere i dati, che rispetto ai manuali scolastici sono certamente più ricchi e aggiornati.

L'iPad si accosta ad alcuni libri di testo e si presenta come strumento eccezionale per le attività di gruppo e per lo studio delle discipline, soprattutto scientifiche e della lingua straniera. Rimane evidente anche il valore "del cartaceo". Libri e quaderni rimangono a pieno titolo strumenti privilegiati dell'attività didattica ma si eviterà,

dove possibile, di adottare libri scolastici, a favore dell'acquisto di libri "che valgono", che hanno una loro preziosità intrinseca per il valore scientifico, culturale e artistico che portano nella preparazione degli allievi. I libri di scuola si riappropriano così del loro vero valore di testimoni della civiltà.



LA SCUOLA VALUTA

La valutazione è una operazione sempre positiva, mai negativa, mai punitiva. Da questo punto di vista la valutazione è un gesto educativo. Valutare, cioè dare un giudizio, è riconoscere il valore.

Attraverso la valutazione, l'insegnante individua le conoscenze raggiunte dall'allievo nelle diverse discipline, le competenze e le capacità acquisite attraverso il lavoro proposto. Confronta il livello raggiunto con le reali possibilità contingenti del ragazzo, così come si presentano al momento, e stima l'atteggiamento con il quale l'allievo affronta quanto richiesto e indica i passi da percorrere sostenendo l'impegno necessario per proseguire il cammino di conoscenza. Strumenti privilegiati della valutazione sono: l'osservazione attenta dello studente e del suo coinvolgimento nei rapporti e nella gestione della proposta didattica, le verifiche formali legate agli obiettivi specifici del percorso didattico.

La verifica per obiettivi aiuta l'allievo a ragionare su ciò che fa e impara, gli consente di accrescere la consapevolezza del suo livello di preparazione e, non meno importante, gli permette di considerare l'errore come una tappa preziosa del suo percorso di crescita.

Il collegio docenti è l'ambito privilegiato della valutazione e della verifica di ogni proposta educativa e didattica realizzata in ogni singola classe. I criteri di valutazione, che vengono individuati in sede di collegio docenti, sviluppano maggiore consapevolezza del compito delicato di valutare le diverse prove assegnate agli allievi e permettono

Un'azione più consapevole e funzionale al percorso di crescita insito nella stessa prova assegnata.



ORARIO SCOLASTICO

L'anno scolastico si sviluppa su 36 settimane e l'orario comporta lezioni per 33 ore settimanali. L'orario scolastico curriculare e il monte ore assegnato per ciascuna disciplina è suddiviso in moduli di 45 minuti in conformità al regolamento dell'autonomia scolastica (D.P.R. 8, III, 99 n.275)

QUADRO ORARIO DELLE LEZIONI SETTIMANALI SVOLTE IN LINGUA ITALIANA E IN LINGUA INGLESE

MATERIA	IN ITALIANO	IN INGLESE
ITALIANO	7	
ORATORIA/LETTURA	1	
STORIA	3	
GEOGRAFIA		2
MATEMATICA	7	
SCIENZE		2
INGLESE		10*
ARTE E IMMAGINE/TECNOLOGIA**	3	
EDUCAZIONE DIGITALE	1	
MUSICA	2	
SCIENZE MOTORIE	3	
RELIGIONE	1	
FOCUS	2	
EDUCAZIONE CIVICA***		
TOTALE MODULI DI 45 MINUTI	30	14

*il percorso di inglese avviene con didattica veicolata continuamente in lingua inglese e con la presenza di docente madrelingua per cinque moduli su ogni gruppo classe (due fissi per ogni settimana e tre a settimane alterne con il docente di inglese).

** I corsi di arte/immagine/Tecnologia ed Educazione Digitale sono realizzati come attività unitaria delle discipline che, in un unico progetto didattico, uniscono i saperi derivanti dalle materie. Il monte ore si completa nei workshop e nell'open week.

*** Il programma di Educazione Civica è sviluppato secondo un piano interdisciplinare che prevede contenuti riferibili alle diverse materie di studio. Il corso si sviluppa sull'intero anno scolastico per un totale di 33 ore.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con la seguente scansione oraria.

- Prescuola dalle ore 7.55
- Inizio delle lezioni ore 8.05
- Ricreazione dalle ore 11.05 alle ore 11.20
- Termine delle lezioni per due giorni alla settimana ore 13:35
- Pranzo e ricreazione dalle ore 13.35 alle ore 14.30
- Ripresa delle lezioni per tre pomeriggi: dalle ore 14.30 alle ore 16.45
- Ripresa degli apprendimenti a scuola (facoltativo) per due pomeriggi: dalle ore 14.30 alle ore 16.45 (fino alle 17.30 in uno dei pomeriggi).
-

CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: LICEO CLASSICO E LICEO ARTISTICO S.ORSOLA

Riconoscendo e valorizzando le attitudini di ciascun allievo, la scuola secondaria di primo grado S.Orsola presenta alle famiglie la possibilità di completare il percorso di studi al liceo Artistico e Classico S.Orsola, che proseguono sul piano educativo e metodologico la formazione sviluppata alla scuola media. La proposta di proseguire gli studi all'istituto S.Orsola nasce dalla persuasione che, in generale, ciò che educa e forma un ragazzo anche negli anni del liceo non può che essere l'ottimizzazione di quanto già sperimentato alla scuola media: un percorso scolastico realizzato sulle solide basi del progetto educativo. Inoltre, docenti fortemente motivati e legati tra loro da una intesa sugli obiettivi educativi possono offrire solidi strumenti utili al formarsi di una personalità adulta e consapevole. Pertanto, nel corso della terza media, gli allievi hanno l'opportunità di conoscere i docenti dei nostri liceo, cimentandosi in attività didattiche che permettono di sondare più da vicino le proprie attitudini nelle diverse aree dei percorsi successivi.

Rimane chiaro che si tratta di suggerimenti, di un invito e come tale rimane. Spiccate attitudini e capacità in altri percorsi vengono promossi e riconosciuti qualora si dovessero presentare in modo inequivocabile.

Proseguire nei licei S.Orsola, significa garantire il consolidarsi delle significative competenze linguistiche raggiunte al termine della terza media

AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA PRIMA MEDIA

I candidati alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, vengono ammessi dopo un colloquio con le famiglie e insieme ad una verifica delle competenze linguistiche utili ad accedere al percorso scolastico che prevede due discipline veicolate in lingua inglese. Pertanto, si condivide con la famiglia l'eventuale opportunità, nel corso della classe quinta o nel periodo estivo, di attività integrative per il raggiungimento delle competenze linguistiche corrispondenti alla certificazione ket, necessarie per affrontare il percorso bilingue senza disagio e con soddisfazione.



USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Studiare a Roma è un privilegio che non ha pari con nessuna città. Monumenti, testimonianze di storia, di arte, di cultura e di civiltà sono veri e propri manuali scolastici a cielo aperto. Pertanto, vale la pena studiare in classe ma appena possibile anche fuori dalla classe, nei luoghi della storia, dell'arte, della cultura che esprime la civiltà dell'occidente dai suoi albori. I programmi didattici approfittano di questa risorsa sterminata e quando si può, si esce a fare scuola. Si è già detto dei workshop che si svolgono per due volte l'anno appena fuori Roma, in luoghi sempre significativi per la nostra storia che ci restituiscono il peso che il passato ha nel nostro vivere quotidiano, che ha o che possiamo recuperare. Non manca poi l'occasione di allontanarsi anche di più, sempre con lo scopo di imparare dai luoghi, di osservare ciò che dicono, per interpretarne il senso e il loro valore oggi.

VACANZA STUDIO ALL'ESTERO

Il percorso di apprendimento dell'inglese prosegue nel periodo estivo nei luoghi anglofoni, Irlanda e Regno Unito. Il soggiorno all'estero, solitamente di due settimane, si svolge in strutture selezionate dalla scuola, college o famiglia. Il gruppo di allievi che partecipa viene accompagnato dai docenti di scuola, solitamente dall'insegnante di inglese che sostiene i ragazzi nell'inserimento in famiglia e nelle attività didattiche e ludiche che sono proposte a tutti.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

La scuola propone attività extrascolastiche sportive e musicali, che si collegano ai programmi didattici proposti agli allievi. Dopo le 16.45 è possibile partecipare a lezioni di piano forte o chitarra, lezioni singole o di gruppo. Le attività sportive sono proposte se i numeri di partecipanti lo consentono e si attivano gruppi di pallavolo o altri sport seguiti da istruttori qualificati.

LO SPAZIO A SERVIZIO DELLA CRESCITA

La scuola dispone di

- Aule ampie e luminose per l'attività didattica
- Aula docenti
- Spazi per i colloqui con i genitori
- Spazio per le assemblee
- Strumentazione tecnologica in ogni aula con video- proiettore e postazione pc per il docente.
- Connessione Wi-Fi in tutto lo spazio scolastico attivato su autorizzazione del docente
- Locali mensa interni e spazi adeguati per la ricreazione, al chiuso e all'aperto
- Palestra per l'attività motoria
- Aula di arte e materiale per l'esercizio dell'attività grafica e pittorica
- Aula di informatica
- Biblioteca a disposizione degli allievi



ORARIO SETTIMANALE

PRE-SCUOLA	7.55 - 8.05
INIZIO DELLE LEZIONI	8.05
TERMINE DELLE LEZIONI PER DUE GIORNI A SETTIMANA	13.35
PRANZO E RICREAZIONE	13.35 - 14-30
RIPRESA DELLE LEZIONI PER TRE POMERIGGI	14.30 - 16.45
RIPRESA DEGLI APPRENDIMENTI	14.30 - 16.45, 17.30